

LE ELEZIONI IN BRASILE. SI VA AL BALLOTTAGGIO



Domenica 2 ottobre ci sono state le elezioni presidenziali in Brasile.

Nessun candidato ha ottenuto più del 50 per cento dei voti.

Il presidente in carica **Jair Bolsonaro**, di estrema destra ha avuto il 43,23 per cento dei voti.

Luiz Inácio Lula da Silva di sinistra ha preso il 48,39 per cento dei voti.

Il ballottaggio, che si svolgerà il 30 ottobre, deciderà chi sarà il nuovo presidente del Brasile.

Domenica si è votato anche per eleggere 27 degli 81 senatori, tutti e 513 membri della Camera dei deputati e tutti i 27 governatori degli stati del paese.

I sondaggi prevedevano più voti per Lula.

Lula è stato presidente dal 2003 al 2007 e durante la sua presidenza ha messo in piedi alcune riforme sociali e il Brasile ha conosciuto un periodo di crescita economica.

In questa campagna elettorale ha cercato di sottrarre voti moderati a Bolsonaro e ha scelto come vice-presidente Geraldo Alckmin, cattolico vicino all'Opus Dei.

Bolsonaro è presidente del Brasile dal 2019. Sostiene idee di estrema destra: ha ridotto le tasse per i più ricchi, ha reso più facile possedere armi, si dichiara fervente cattolico e difende la famiglia tradizionale.